





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Legge 10 marzo 2000, n. 62 e D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106. Indirizzi ai Comuni per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione e l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico 2010/2011.

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio **Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro** che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 n. 21 del 28/12/2010 e la DGR n. 145 del 7/2/2011 di iscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2011 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato vincolati a scopi specifici e delle relative spese;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- ▶ di avvalersi, per il raggiungimento delle finalità della Legge 62/2000 e D.P.C.M. 106/2001, della collaborazione dei Comuni marchigiani per esperire la procedura di raccolta e disamina delle istanze di borsa di studio per l'a.s. 2010/2011, ferma la possibilità dei Comuni di coinvolgere operativamente le Istituzioni Scolastiche presenti sul proprio territorio, con particolare attenzione ai casi degli studenti marchigiani frequentanti sedi di studio nelle regioni limitrofe, considerato il requisito della residenzialità anagrafica posto alla base del riconoscimento del diritto di che trattasi;
- ▶ **di fornire ai Comuni le seguenti linee di indirizzo** al fine della concreta attuazione dell'intervento:
  1. I beneficiari per le borse di studio sono gli alunni residenti nelle Marche delle scuole primarie e delle secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie;
  2. sono ammessi al beneficio, per l'a.s. 2010/2011, i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, i quali appartengano a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) sia inferiore o uguale a € **10.632,94**, determinato ai sensi



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

dei Decreti Legislativi 31 marzo 1998 n. 109 e 3 maggio 2000 n. 130, nonché dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221 e 4 aprile 2001 n. 242, e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2010 – **periodo d'imposta 2009**;

3. la richiesta del beneficio da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, deve essere compilata su apposito modello-tipo di Dichiarazione Sostitutiva Unica corredata di autocertificazione delle spese sostenute ai fini dell'ammissione al beneficio (**Allegato A**);
4. l'importo minimo di spesa sostenuta e documentata, riferita all'a.s. 2010/2011 ai fini dell'ammissione al beneficio, è stabilito in **€ 51,65**;
5. rientrano tra le spese ammissibili quelle relative a:
  - frequenza (quali le somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto, le rette versate a scuole paritarie, le rette per Convitti annessi ad Istituti Statali, per Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente Locale);
  - trasporto (quali abbonamenti per trasporto su mezzi pubblici, attestazione di spesa per il trasporto casa-scuola in mancanza del servizio pubblico di trasporto);
  - mensa (quali quelle a gestione diretta/indiretta degli Enti Locali, di mensa o di ristoro in esercizi interni alla scuola, spese di mensa o di ristoro in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola non coincidente con quella di residenza, in assenza di servizi specifici e per attività extracurricolari pomeridiane);
  - sussidi e materiale didattico o strumentale (ad esclusione dei libri di testo obbligatori e comunque per la parte già coperta da finanziamento erogato ai sensi dell'art. 27 della L. 448/98, L. 488/99 artt. 53 e 70 e D.P.C.M. 226/2000), ivi incluse le spese per attività integrative interne o esterne alla scuola anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi, compresi i viaggi e le visite di istruzione;
6. la borsa di studio è attribuita, prioritariamente, alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico per cui, nel caso che gli importi delle borse scaturiti dalla ricognizione delle domande ritenute ammissibili al beneficio, risultassero troppo esigui, va compilata dai Comuni apposita graduatoria disposta in ordine crescente di reddito;
7. i Comuni provvedono, attraverso forme idonee di pubblicità, ad assicurare l'intervento agli studenti sotto soglia ISEE, sulla base del requisito della residenza anagrafica includendo i soggetti che, seppur residenti sul territorio comunale, frequentano scuole di altre Regioni laddove queste ultime non assicurino loro il beneficio;
8. i Comuni dovranno trasmettere alla Regione Marche – **P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona – entro il 20 maggio 2011**, previa disamina delle istanze pervenute e dichiarate ammissibili al beneficio, il numero delle domande di borse di studio ripartito per la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, onde permettere alla Regione l'individuazione dell'importo delle tre tipologie di borsa di studio per l'a.s. **2010/2011 (Allegato C)**;



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

9. i Comuni dovranno altresì trasmettere alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello entro il **20 maggio 2011** la rendicontazione sull'utilizzo del fondo assegnato dalla Regione per l'a.s. **2009/2010** destinato all'erogazione di borse di studio ai sensi della L. 62/2000 (**Allegato B**), mettendo in evidenza l'ammontare di eventuali economie registrate;
10. Eventuali rettifiche o integrazioni al numero delle domande di borse di studio, di cui al punto 9, dovranno pervenire alla **P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello** da parte dei Comuni entro e non oltre il **27 maggio 2011**. Successive variazioni non saranno prese in esame.
11. la Regione richiederà, quindi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'accredito della somma complessivamente assegnata per l'a.s. 2010/2011, da acquisire direttamente sul Bilancio regionale per la successiva liquidazione agli aventi diritto alle borse per il tramite dei Comuni di residenza;
12. I Comuni dovranno rendicontare alla Regione Marche – *P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona* – una volta liquidate le borse di studio, l'utilizzo dello stanziamento assegnato per l'a.s. 2010/2011;
13. Di attribuire, in rapporto alla diversa quantificazione della spesa legato alla tipologia del grado della scuola frequentata, il seguente parametro ai fini della determinazione del valore delle borse di studio erogabili, ai sensi della L. 62/2000 e correlato D.P.C.M. 106/2001, per l'anno scolastico 2010/2011:
  - peso pari a 1 per le borse di studio destinate alla scuola primaria;
  - peso pari a 2 per le borse di studio destinate alla scuola secondaria di primo grado;
  - peso pari a 3 per le borse di studio destinate alla scuola secondaria di secondo grado.
14. Con successivo decreto del Dirigente della P.F. verrà determinato il valore della borsa di studio per l'a.s. 2010/2011, differenziato per la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado e verrà approvato il piano di riparto del finanziamento statale e delle iscrizioni, individuando lo stanziamento da liquidare, a ciascun Comune, sulla base delle domande da questo ammesse a beneficio;
15. Ai sensi dell'art. 71 comma, 1 del DPR 445/2000 e dell'art. 4 comma 7 del Decreto Legislativo n. 109/99, gli enti erogatori sono tenuti ad effettuare controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio (**Allegato D**).
16. Gli allegati A – B- C- D fanno parte integrante della presente deliberazione.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

(Dott.ssa Elisa Moroni)

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

(Dott. Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Normativa di riferimento**

**L. 10.03.2000 n. 62 art. 1 commi 1, 9 e 10:** “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”.

**D.P.C.M. 14.02.2001, n. 106:** “Regolamento recante disposizioni in attuazione dell’art. 1, comma 9 della Legge 10.03.2000, n. 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle regioni per l’assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l’istruzione”.

**Legge Regionale 4 settembre 1992, n. 42.** “Norme in materia di assistenza scolastica del diritto allo studio” e s.m. e i.

**Decreto Direttoriale del 16.7.2010** emanato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Dipartimento per l’Istruzione – Direzione generale per lo studente, l’Integrazione. La Partecipazione e la Comunicazione – Ufficio 4 - in merito alle Borse di studio nelle scuole statali e paritarie - ripartizione dei finanziamenti, per l’anno 2010, in applicazione del DPCM 14 febbraio 2001, n. 106, attuativo dell’articolo 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62” a favore delle regioni e province autonome di Bolzano e Trento, per l’attribuzione di borse di studio agli studenti meno abbienti, della somma complessiva di € 117.327.033 (in precedenza era di € 154.937.070) in favore degli alunni nell’adempimento dell’obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria.

**Motivazione**

- la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica ed il diritto allo studio e all’istruzione prevede, tra l’altro, all’articolo 1 comma 9, per l’anno 2001, un finanziamento di L. 300 miliardi, pari a € 154.937.070, alle Regioni e alle Province autonome a sostegno della spesa per l’istruzione sostenuta dalle famiglie mediante l’assegnazione di apposite borse di studio in favore degli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado;
- con il D.P.C.M. 106/2001, all’articolo 5, detta linee di indirizzo alle Regioni nell’ambito delle quali quest’ultime dispongono, secondo le rispettive autonome e dirette valutazioni e competenze, termini, requisiti, importi, condizioni ed ogni altra concreta modalità operativa finalizzata a consentire l’attribuzione del beneficio medesimo;
- il finanziamento attribuito dal Decreto Direttoriale del 16 luglio 2010 del MIUR – Dipartimento per lo studente, l’Integrazione. La Partecipazione e la Comunicazione – Ufficio 4 - in merito alla ripartizione dei finanziamenti per borse di studio per l’anno 2010, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, alla Regione Marche, è di € **1.822.978** (ulteriormente contratto rispetto agli ultimi due anni);
- considerata la necessità e l’urgenza di quantificare sul territorio marchigiano il numero degli aventi titolo alla borsa di studio per l’a.s. **2010/2011** ripartito nei tre ordini e gradi di scuola – primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado – ai fini della determinazione dell’importo del beneficio da corrispondere;



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- ritenuto necessario avvalersi della collaborazione dei Comuni marchigiani per esperire la procedura di raccolta e disamina delle istanze di borsa di studio di cui alla Legge 62/2000 e correlato D.P.C.M. 106/2001;
- I beneficiari per le borse di studio sono gli alunni residenti nelle Marche delle scuole primarie e delle secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie;
- in attuazione dell'art. 3, comma 1, lett. C) del D.P.C.M. 106/2001 è necessario fissare i criteri per la determinazione dell'importo massimo della borsa di studio differenziata per ordine e grado di scuola frequentata e determinare gli indirizzi ai Comuni.

**Esito dell'istruttoria**

- Considerato che già negli anni passati la Regione si è avvalsa della collaborazione dei Comuni per le finalità previste dalla L. 62/2000 e del relativo D.P.C.M. attuativo,
- rilevata la necessità di dare continuità alle procedure già consolidate,
- considerata infine l'urgenza di stabilire gli indirizzi ai Comuni per l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico **2010/2011**, per consentire una adeguata pubblicizzazione e la raccolta delle domande delle famiglie aventi diritto e poter richiedere in tempi utili la collaborazione delle Istituzioni Scolastiche,

E' necessario che la presente proposta di atto venga adottata dalla Giunta Regionale per il rispetto della tempistica prevista per l'inoltro della comunicazione dovuta al Ministero dell'Economia e delle Finanze e successivamente, del piano di riparto tra i Comuni. I Comuni, a seguito degli indirizzi regionali, dovranno emanare i bandi, raccogliere e verificare le domande pervenute, trasmettere alla Regione la modulistica sopra richiesta e la struttura regionale competente dovrà predisporre l'atto finale di riparto da trasmettere agli organi statali.

Si rileva inoltre che la presente proposta di DGR prevede gli stessi criteri di indirizzo adottati negli anni precedenti, tenuto conto che a livello nazionale non ci sono state modifiche normative al riguardo.

Con DGR n. 239 del 8/3/2011 è stato richiesto il parere al CAL (Consiglio Autonomie Locali) sullo schema di deliberazione di che trattasi. Il CAL ha espresso parere favorevole nella seduta del 25/3/2011.

Per quanto sopra esposto, **si propone l'adozione della presente deliberazione.**

**Il responsabile del procedimento**

(Dott.ssa *Gilda Stacchiotti*)

Posizione di Funzione **Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello**

VISTO

**Il dirigente responsabile**

(Dott.ssa *Graziella Cirilli*)



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**ATTESTAZIONE DELLA P.F. RAGIONERIA**

Si attesta che, con accertamento n. 38 è stata registrata l'entrata di € 1.822.978,00 a carico del cap. n. 20109008 UPB 2.01.09, fondi provenienti dallo Stato, del bilancio dell'anno 2011.

**Il dirigente**  
(Dott. Raffaele Berardinelli)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, a carico del capitolo 52907118 UPB 5.29.07 di € 1.822.978,00 del bilancio per l'anno 2011 con riferimento all'accertamento n. 38 cap. 20109008 UPB 2.01.09 delle entrate.

**Il responsabile**  
(Dott.ssa Stefania Denaro)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

**Il dirigente del Servizio**  
(Dott. Fabrizio Costa)

La presente deliberazione si compone di n. 14 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**Il segretario della Giunta**  
(Dott.ssa Elisa Moroni)



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**ALLEGATO "A"**

**MODULO DI RICHIESTA**

**BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 10 marzo 2000 n. 62 e del D.P.C.M. 14 febbraio 2001 n. 106

**AL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Generalità del richiedente**

NOME	_____	COGNOME	_____
Luogo e data di nascita			
CODICE FISCALE	_____	_____	_____

**Residenza anagrafica**

VIA/PIAZZA/N. CIVICO	_____	TELEFONO	_____
CAP	COMUNE	PROVINCIA	_____

**Generalità dello studente destinatario**

NOME	_____	COGNOME	_____
LUOGO DI NASCITA	_____	DATA DI NASCITA	_____
CODICE FISCALE	_____	_____	_____

**Scuola frequentata dallo studente nell'a.s. 2010/2011** (barrare la casella di interesse)

- SCUOLA STATALE                       SCUOLA PARITARIA

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA	_____		
VIA/PIAZZA	_____	NUMERO CIVICO	_____
COMUNE	_____	PROVINCIA	_____
Classe frequentata	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
Scuola primaria (ex elementare)	<input type="checkbox"/>	Secondaria di 1° grado (ex media inferiore)	<input type="checkbox"/>
		Secondaria di 2° grado (ex media superiore)	<input type="checkbox"/>

(firma) \_\_\_\_\_





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**AUTOCERTIFICAZIONE SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2010/2011  
E DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di richiedente, dichiara che la spesa per l'istruzione effettivamente sostenuta e documentata nell'anno scolastico **2010/2011** relativamente a frequenza, trasporti, mense e sussidi scolastici <sup>1</sup>con esclusione dei libri di testo obbligatori e comunque già coperti da finanziamento erogato ai sensi dell'art. 27 della L. 448/98, L.488/99 artt. 53 e 70 e D.P.C.M. 226/2000, **è pari o superiore a Euro 51,65 di cui se ne produce documentazione probatoria.**

Il sottoscritto fa presente:

di aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare in data \_\_\_\_\_ all'Ente <sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Dal calcolo effettuato dall'Ente <sup>2</sup> \_\_\_\_\_ che ha attestato in data \_\_\_\_\_ la dichiarazione sostitutiva unica risulta un ISEE di Euro \_\_\_\_\_, con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2010, periodo d'imposta **2009**, che non è superiore all'ISEE <sup>3</sup> previsto per l'assegnazione della borsa di studio **pari a Euro 10.632,94.**

Il sottoscritto dichiara di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione di benefici, si applica l'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo di veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il sottoscritto dichiara di **non avere** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.

Data

Firma del richiedente (\*\*)

(\*\*) da apporre direttamente alla consegna della domanda alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

**INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 675/1996**

*Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996 n. 675, si informa che il trattamento dei dati personali è indispensabile ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla Legge 62/2000 ed è svolto da personale degli Enti attuativi degli interventi; i dati, resi anonimi potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. L.gs: 30.7.1999 n. 281).*

**NOTE**

<sup>1</sup> Per **spese di frequenza** si intendono le somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto, le rette versate a scuole paritarie, le rette per Convitti annessi ad Istituti Statali, per Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente Locale; per **spese di trasporto** si intendono quelle per abbonamenti su mezzi pubblici, ovvero quelle sostenute per il trasporto casa-scuola in mancanza del servizio pubblico di trasporto; per **spese di mensa** si intendono quelle sostenute per la ristorazione usufruita presso mense a gestione diretta/indiretta degli Enti Locali, di mensa o di ristoro in esercizi interni alla scuola, spese di mensa o di ristoro in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola non coincidente con quella di residenza, in assenza di servizi specifici e per attività curriculari ed extracurriculari pomeridiane; per **sussidi scolastici** si intendono le spese affrontate per attività integrative interne o esterne alla scuola anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi, compresi i viaggi e le visite di istruzione.

<sup>2</sup> Specificare a quale Ente è stata presentata o attestata la dichiarazione (ad esempio: Comune, Centro di assistenza fiscale – CAF, sede e agenzia INPS).

<sup>3</sup> La dichiarazione sostitutiva unica è prevista dal Decreto Legislativo n. 109/1998, come modificato dal Decreto Legislativo n. 130/2000, valevole per tutte le richieste di prestazioni sociali agevolate. Per le borse di studio di cui alla L. 62/2000, l'applicazione dell'ISEE è prevista dall'art. 3 del D.P.C.M. 106/2001.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "B"

COMUNE DI \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

**RENDICONTAZIONE**

del Fondo assegnato dalla Regione Marche per le finalità di cui alla Legge 62/2000 e D.P.C.M. n. 106/2001 riferito all'a.s. 2009/2010

Quota assegnata dalla Regione al Comune decreto IDS n. del	Quota erogata dal Comune ai soggetti beneficiari	Quota in economia differenza

**BORSE DI STUDIO a.s. 2009/2010**

Ordine di scuola	Numero borse assegnate per l' a.s. 2009/2010	Valore singola borsa di studio	Importo erogato alle famiglie
Primaria			
Secondaria di 1° grado			
Secondaria di 2° grado			
<b>Totale</b>			

\_\_\_\_\_  
(firma)

N.B. Scheda da restituire entro il 20.5.2011 alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona, anche se non si sono registrate economie dall'utilizzo dello stanziamento destinato alle borse di studio per l'a.s. 2009/2010.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**ALLEGATO "C"**

**IL COMUNE DI \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)**

In relazione alla Legge 10 marzo 2000 n. 62 e D.P.C.M. 14 febbraio 2001 n. 106 "Assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione" – Anno scolastico **2010/2011**

**COMUNICA**

**il numero delle domande di borsa di studio risultate ammissibili al beneficio per l'anno scolastico 2010/2011**

<b>Numero idonei Scuola Primaria (ex Elementare)</b>	<b>Numero idonei Scuola Secondaria di 1° grado (ex Media inferiore)</b>	<b>Numero idonei Scuola Secondaria di 2° grado (ex Media superiore)</b>

Data

Firma

N.B. Scheda da restituire **entro il 20.5.2011** alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrita, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona, anche se negativa.







## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### ALLEGATO "D"

#### Accertamenti

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DLgs 109/1998 gli Enti erogatori controllano, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, la veridicità dei dati dichiarati e potranno svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterranno opportune sul nucleo familiare e sulla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

Le Amministrazioni possono richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche ai fini della correzione di errori materiali o di modesta entità

#### ➤ Recuperi

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

#### ➤ Sanzioni penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziarla affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art. 640 c.p.)

#### Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati ai Comuni entro 30 giorni dalla data di comunicazione degli esiti al Responsabile del procedimento.

#### Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi alla P.O. Diritto allo Studio ai numeri : 071/ 806 3756 – 3859-3421, agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) regionali e comunali, sul sito Internet regionale [www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it) .